

cosicchè si vederanno talvolta marciare quattro, ed anche cinquecento Cammelli, senza annoverare tanti altri Animati di seguito. Questa sorta di viaggio, oltre l'essere sicurissima, ella è ancora di non molto dispendio, trovandosi nel cammino in distanze proporzionate comodissime *Karavanfere*, cioè, Osterie pubbliche, nelle quali poco, o nulla si paga, siccome ho detto di sopra. E quantunque alle volte convenga passare per vie montuose, e scoscese rupi, ciò però siegue senza fatica, o pericolo, poichè sono fatte larghe, comode, e attraversate da ponti agevoli a formontarsi.

Mancano nella Persia le Regie Poste, ma, per ispedire le lettere suppliscono in loro luogo certi Messaggieri, chiamati *Sbatir*, li quali sono capaci di camminare mille, e più miglia nello spazio di venti, e anche diciotto giorni, e non costano più di mezzo ducato Veneziano per giorno. Altro costoro non portano seco, se non un vaso ripieno di acqua, ed una piccola bolgia, dentro cui tengono tanto cibo, che possa loro bastare per trenta ore, ovvero quaranta. Non camminano per le strade maestre, ma cercano le scorciatoje, per abbreviare cammino. Molte sono le Famiglie, che vivono unicamente di tale impiego, nel quale allevano anche i Figliuoli, avvezzandoli fino dalla più tenera età a camminare con fretta, o piuttosto a correre. Il Re mantiene molti di tali *Sbatiri*, e tutti li Grandi del Regno ne hanno più d'uno. Colui, che desidera d'essere accettato a quell'uso, dee dare una prova evidente d'essere valente nell'arte sua. In un giorno determinato è obbligato correre dodici volte dalla